

CLASSE SECONDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 3

Titolo U.d.A.	“Indovina chi viene a cena”
Descrizione U.d.A.	L’uda mira a: ● stimolare negli alunni la conoscenza del sé e dell’altro; ● scoprire il valore delle differenze; ● promuovere pratiche di inclusione per costruire insieme un percorso di educazione alla cittadinanza mondiale. ● costruire pratiche d’ incontro, interazione e convivenza.
Nuclei tematici	Nucleo tematico n.1 Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità
Competenze di cittadinanza	N. 1 Competenza alfabetica funzionale Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Il suo sviluppo costituisce la base per l’apprendimento successivo e l’ulteriore interazione linguistica. N. 2 Competenza multilinguistica Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Essa comprende una dimensione storica e competenze interculturali e si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Sono comprese anche le lingue classiche come il latino e il greco antico considerate facilitatori dell’apprendimento delle lingue moderne. N. 4 Competenza digitale Presuppone l’interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l’alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l’alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l’essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. N. 8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l’impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Competenze generali	N. 2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana e delle lingue oggetto di studio secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, tecnologici e professionali. N. 3- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economi- che, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo N. 4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva intercultura- le sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro N. 7: Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Competenze d'indirizzo	Competenza in uscita n. 6 Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche. COMPETENZE INTERMEDIE BIENNIO Applicare procedure di base per la cura del ciclo cliente in contesti strutturati e sotto supervisione, adottando idonee tecniche di comunicazione.
Compito – prodotto	Realizzare un'intervista, intesa come confronto tra culture.
Obiettivi formativi	• Una corretta alimentazione per stile di vita sano ed equilibrato; • Sviluppare sensibilità nei confronti dei principali • disturbi legati all'alimentazione • L'importanza del cibo come strumento di incontro e scambio tra popoli.
Utenti destinatari	Alunni delle classi prime del biennio "Enogastronomia e ospitalità alberghiera"
Fase di applicazione	1. Presentazione dell'attività agli studenti. 2. Riflessione sul valore civico del compito da realizzare 3. Costituzione dei gruppi cooperativi e suddivisione dei ruoli interni a ciascun gruppo. 4. Ricerca delle fonti sull'attività assegnata. 5. Progettazione del prodotto. 6. Realizzazione del prodotto. 7. Monitoraggi.
Tempi	Pentamestre
Assi coinvolti	• Asse dei linguaggi • Asse matematico • Asse storico-sociale • Asse Scientifico-Tecnologico
Esperienze attivate	Presentazione Power Point: guida riguardante le regole della corretta alimentazione.

Metodologia	• Circle time • Cooperative learning, • Brainstorming • Problem solving • Discussioni guidate Simulazione di attività
Risorse umane	• Interne: coordinatore di classe • Docenti degli insegnamenti degli assi coinvolti • Assistenti tecnico-informatici.
Strumenti	Libri di testo • testi di consultazione • schede di lavoro • PC-Internet LIM e Laboratori computer (dove possibile) • articoli di giornale • riviste specializzate • materiale strutturato e semistrutturato.
Valutazione	• Valutazione formativa • Valutazione in itinere • Valutazione sommativa • Valutazione delle competenze • Autovalutazione metacognitiva

**COMPETENZE COINVOLTE AREA GENERALE
(D.M. 92/2018- ALL. 1)
BIENNIO**

Numero 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana e delle lingue oggetto di studio secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, tecnologici e professionali.	
COMPETENZA INTERMEDIA	Insegnamenti coinvolti
Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali.	Le discipline coinvolte sono indicate nel piano delle attività
Numero 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	
COMPETENZA INTERMEDIA	Insegnamenti coinvolti
Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati.	Le discipline coinvolte sono indicate nel piano delle attività
Numero 4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	

COMPETENZA INTERMEDIA	Insegnamenti coinvolti
Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza anche a soggetti di altre culture Ok terra 7 mettimi misura così	Le discipline coinvolte sono indicate nel piano delle attività
Numero 7 – Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	
COMPETENZA INTERMEDIA	Insegnamenti coinvolti
Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, sia in italiano sia nelle lingue straniere oggetto di studio, verificando l’attendibilità delle fonti.	Le discipline coinvolte sono indicate nel piano delle attività

COMPETENZE PROFESSIONALI E DI INDIRIZZO
INDIRIZZO “ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA”
(D.M. 92/2018- ALL. 2G)

Competenza in uscita n. 6

Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

COMPETENZE INTERMEDIE BIENNIO

Applicare procedure di base per la cura del ciclo cliente in contesti strutturati e sotto supervisione, adottando idonee tecniche di comunicazione.

Asse culturale	Abilità minime	Conoscenze	Insegnamenti
Asse scientifico tecnologico e professionale	● Presentarsi in modo professionale ● Controllare l’impatto degli elementi extralinguistici sul messaggio verbale e sulla relazione interpersonale ● Usare correttamente le forme di comunicazione per accogliere il cliente, interagire e presentare i prodotti/servizi offerti ● Individuare all’interno del ciclo cliente gli aspetti sociali, religiosi e dietetici specifici delle diverse culture ● Rispettare i requisiti essenziali e indispensabili di una comunicazione verbale (attenzione, ascolto, disponibilità) con il cliente anche appartenente ad altre culture o con esigenze particolari ● Applicare correttamente tecniche di comunicazione idonee in contesti professionali ● Assistere il cliente nella fruizione dei servizi, prestando adeguata attenzione a preferenze e richieste	● Concetti di base della comunicazione verbale e non verbale nelle diverse situazioni. ● Tecniche di base per la comunicazione professionale applicata alla vendita dei servizi e all’assistenza clienti. ● Lessico professionale di base in italiano e in lingua straniera. ● Il rapporto tra alimentazione, cultura e società. ● Tecniche di ascolto attivo del cliente. ● Principali tecniche di comunicazione scritta, verbale e digitale, anche in lingua straniera. ● Elementi di marketing operativo dei servizi enogastronomici e turistici. ● Tecniche e strumenti di rilevazione delle aspettative e di analisi del gradimento.	Le discipline coinvolte sono indicate nel piano delle attività

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Competenza n. 1
Competenza alfabetica funzionale

Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica.

Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. Comporta la conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua.	Comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.	Disponibilità al dialogo critico e costruttivo, apprezzamento delle qualità estetiche e interesse a interagire con gli altri. Consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positive e socialmente responsabile.

Competenza n. 2
Competenza multilinguistica

Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Essa comprende una dimensione storica e competenze interculturali e si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento.

Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.	Capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Le persone dovrebbero saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita.	Apprezzamento della diversità culturale, interesse e curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. Presuppone rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi minoranze e migranti, che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

Competenza n. 4
Competenza digitale

Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la

programmazione), la sicurezza (comprese l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti; comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione; comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi.	Utilizzare, accedere a filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali; utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali; essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi.	Atteggiamento riflessivo e critico, improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione, improntato ad approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

Competenza n. 8

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. Comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti,	Capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali, riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente.	Aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale, curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali

nell'architettura oltre che nelle forme ibride. Presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.		
---	--	--

Piano delle attività

Fase	Descrizione attività	Saperi essenziali	Durata	Risultati attesi	Valutazioni	Discipline
Presentazione attività	Presentazione dell'UdA		1	Coinvolgimento del gruppo classe		TUTTE
Lezioni	Gustare la diversità Un Menù di Incontri.	Narrativa in prosa e in versi sul tema in esame Conoscere gli elementi ed i generi della rappresentazione teatrale. La Sintassi della frase complessa.	Marzo-giugno	Feedback interesse dimostrato Conoscenze e abilità relative all'argomento trattato	Capacità di ascolto Partecipazione al dialogo con interventi adeguati all'argomento proposto Collaborazione con il gruppo	ITALIANO

Lezioni	Armonie di Culture: l'Incontro di popoli e gusti diversi	Medioevo cristiano e islamico L'Impero carolingio e la nascita del sistema feudale	Marzo- giugno	Feedback interesse dimostrato Conoscenze e abilità relative all'argomento trattato	Capacità di ascolto Partecipazione al dialogo con interventi adeguati all'argomento proposto Collaborazione con il gruppo	STORIA
Lezioni	I principali Stati del mondo	Conoscere le caratteristiche fisiche e politiche, le culture dei diversi Stati al mondo	Marzo- giugno	Feedback e interesse dimostrato Competenze raggiunte	Capacità di ascolto, di partecipazione attiva, di collaborazione all'interno del gruppo	GEOGRAFIA
Lezioni	Gli Enti Locali territoriali; l'Unione europea e l'ONU; il mercato e le sue leggi		Marzo- giugno	Conoscenze e abilità relative all'argomento trattato	Capacità di ascolto Partecipazione al dialogo con interventi adeguati e verifiche relative all'argomento;	EL. DIRITTO ECON.

Lezioni	L'apprendimento del movimento	Movimento sotto controllo La coordinazione	Marzo-giugno	Conoscenza e abilità relative all'argomento trattato.	Ascolto, partecipazione, dialogo e confronto sull'argomento trattato dal gruppo classe.	SCIENZE MOTORIE
Lezioni	IL CICLO CLIENTE:	La fase out (Il check-out) Prima della partenza del cliente La chiusura del conto cliente L'incasso del conto cliente La partenza del cliente Dopo la partenza del cliente: il post-stay Il menù	Marzo-giugno	Individuare le caratteristiche e il funzionamento delle principali strumentazioni e supporto dell'attività di gestione del cliente nella fase di check-out Redigere un menù	Interesse e partecipazione con interventi adeguati all'argomento proposto Capacità di confronto e collaborazione con il lavoro di gruppo; Prove pratiche in classe e in laboratorio; Realizzazione di prodotti multimediali	LAB. ACC. TUR.

Lezione	Le diverse tipologie di cucina, intolleranze e allergie alimentari, scelte di vita e religiose: vegano, vegetariano.	Le intolleranze alimentari, Celiachia, intolleranza al lattosio etc Saper differenziare le intolleranze alimentari con i nuovi stili di vita (Vegano, Vegetariano o)	Marzo-giugno	Conoscere la classificazione delle carni da macello, degli animali da cortile e della selvaggina; Identificare i principali tagli e il loro impiego rispetto agli animali appartenenti alle carni da macello e destinati al consumo. Conoscere la varietà dei prodotti ittici.	Attraverso le esercitazioni di laboratorio saranno messi a confronto le diverse tipologie di carni e di pesci, apportando loro le diverse tecniche di preparazione e cottura.	CUCINA
Lezioni	La sicurezza e l'igiene al ristorante e al bar .	La mise en place. Il servizio di sala. Basi di sommellerie	Marzo-giugno	Applicare e adottare procedure, stili e comportamenti di base di autocontrollo relative all'igiene alimentare atti alla prevenzione del rischio sul lavoro. Eseguire le tecniche di base nella produzione e nel servizio dei		SALA E VENDITA

				prodotti enogastronomici. Conoscere le caratteristiche del servizio del vino in sala .		
Lezione	Welcome to dinner	Basic dining room service items and techniques. Social English: inviting,/ accepting/refusing invitations Impossible interviews: Ritz and Escoffier	Marzo-giugno	Sviluppo della capacità di interagire e cooperare all'interno di lavori di gruppo; Sviluppo delle abilità comunicative di ricezione e di produzione di semplici messaggi. Capacità di ascoltare, intervenire e scambiare le opinioni con il gruppo rispettandone i tempi e i modi	Capacità di interagire e cooperare all'interno di lavori di gruppo. Interesse e partecipazione Esposizione e interazione efficace Utilizzazione sia in forma scritta che orale di strutture grammaticali, funzioni linguistiche e un lessico adeguati al tema dell'UDA	LINGUA INGLESE

Lezione	On va dîner avec...	La mise en place Le menu/la carte Donner des conseils/exprimer une appréciation sur un restaurant/un plat/un vin Notions de grammaire et lexique liés aux activités	Marzo-giugno	Sviluppo della capacità di interagire e cooperare all'interno di lavori di gruppo; Sviluppo delle abilità comunicative di ricezione e di produzione di semplici messaggi. Capacità di ascoltare, intervenire e scambiare le opinioni con il gruppo rispettandone i tempi e i modi	Capacità di interagire e cooperare all'interno di lavori di gruppo. Interesse e partecipazione Esposizione e interazione efficace Utilizzazione sia in forma scritta che orale di strutture grammaticali, funzioni linguistiche e un lessico adeguati al tema dell'UDA	LINGUA FRANCESE
----------------	---------------------	---	--------------	--	--	----------------------------

Lezione	Excel per l'esecuzione di calcoli e la creazione di grafici. Saper utilizzare le funzioni logiche, matematiche e statistiche per risolvere problemi reali. Gli algoritmi e la loro applicazione nella vita reale	Utilizzo avanzato di Microsoft Excel con l'introduzione delle funzioni statistiche MEDIA, MIN, MAX, la funzione logica SE, la funzione logica CONTA.S E. Realizzazione dei grafici Excel. Utilizzo degli algoritmi e le differenti tipologie di istruzioni. I diagrammi di flusso per la rappresentazione degli algoritmi	Marzo-giugno	Feedback interesse dimostrato. Conoscenze e abilità relative all'argomento	Valutazione del prodotto e del processo	T.I.C.
----------------	---	---	--------------	--	---	---------------

Lezione	Tipologie dietetiche in base alle esigenze fisiologiche, patologiche abitudini e tradizioni	Dieta equilibrata, Tipologie dietetiche: alimentazione gravidanza, adolescente, adulto e anziano. Indicazioni dietetiche nell'obesità, nel diabete e nell'ipertensione. Intolleranza e celiachia. Allergie alimentari.	Marzo-giugno	Saper leggere documenti ed analizzarli, saper interpretare i bisogni nutrizionali. Conoscere e saper scegliere gli alimenti in base alle esigenze fisiologiche o patologiche. Comprendere i L.A.R.N. e la guida di una sana alimentazione	Ascolto, dialogo e confronto sull'argomento trattato dal gruppo classe per la valutazione del processo e del prodotto delle attività svolte.	SCIENZA DEGLI ALIMENTI
Lezione	Indagine sul corretto bilanciamento dei principi nutritivi per una dieta equilibrata finalizzata ad un sano stile di vita.	▪ I legami chimici ▪ Le molecole (composti covalenti) polari e apolari ▪ Le interazioni intermolecolari ▪ Biomolecole ed i principi nutritivi	Marzo-giugno	▪ Essere in grado di classificare e distinguere le biomolecole ▪ Saper associare gli alimenti ai principi nutritivi e conoscerne le loro funzioni ▪ Comprendere che	▪ Valutazione di processo ▪ Valutazione del prodotto	SCIENZE INTEGRATE

				l’apporto energetico giornaliero deve essere adeguato al consumo calorico, e che nella propria dieta devono essere presenti in modo equilibrato tutti i principi nutritivi		
Lezione	Problemi di realtà risolvibili con le equazioni di secondo grado. Breve viaggio nella storia delle equazioni della matematica (Cartesio, Babilonesi, Pacioli).	La forma normale di un’equazione di secondo grado. La formula risolutiva di un’equazione di secondo grado. Il teorema di Pitagora. Circonfere nza e sue caratteristi che	Marzo- giugno	Capacità di apprendere nozioni teoriche della matematica	Feedback interesse mostrato. Osservazione sistematica durante lo svolgimento delle attività proposte. Valutazione finale	MATEMATI CA

Lezione	Gesù a tavola: occasione di amore e incontro.	Un Maestro che apprezza molto la convivialità (parabola del figliuol prodigo; moltiplicazione dei pani e dei pesci; il banchetto eucaristico; il menù dell'Ultima Cena).	Marzo-giugno	Conoscenze e abilità relative all'argomento trattato.	Partecipazione al dialogo con interventi adeguati all'argomento esposto.	RELIGIONE
----------------	---	--	--------------	---	--	------------------

DIAGRAMMA DI GANTT

Fasi	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
Fase 1	X			
Fase2		X		
Fase 3			X	
Fase 4				X
Monte ore complessivo				33% del monte ore delle discipline afferenti

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE
dello studente

RELAZIONE INDIVIDUALE

Descrivi il percorso generale dell'attività
Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu
Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte
Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento
Cosa devi ancora imparare
Come valuti il lavoro da te svolto

RUBRICA DI AUTOVALUTAZIONE del percorso - per lo studente

RUBRICA DI VALUTAZIONE del percorso per lo studente			
ECCELLENTE (9/10)	☐	Ho compreso con chiarezza il compito richiesto	
	☐	Ho impostato il lavoro in modo preciso e razionale	
	☐	Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze	
	☐	Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo	
	☐	Ho completato il compito introducendo ulteriori elementi rispetto a quelli minimi	
	☐	Ho collaborato intensamente con i compagni	
	☐	Ho raggiunto buoni risultati	
ADEGUATO (6/7/8)	☐	Ho compreso il compito richiesto	
	☐	Ho impostato il lavoro senza difficoltà	
	☐	Ho utilizzato le mie conoscenze	
	☐	Ho svolto il compito in modo autonomo	
	☐	Ho potuto collaborare positivamente con i compagni	
	☐	Ho completato il compito	
	☐	I risultati sono positivi	
PARZIALE (3/5)	☐	Ho fatto fatica a comprendere il compito	
	☐	Mi sono trovato in difficoltà nell'organizzare il lavoro	
	☐	Ho utilizzato un contenuto di conoscenza scarso	
	☐	Ho chiesto molte volte spiegazioni ed aiuti	
	☐	Ho contribuito poco al lavoro di gruppo con i compagni	
	☐	Ho completato solo parzialmente il compito	
	☐	Ho raggiunto parzialmente i risultati previsti	
Segna l'indicazione che meglio indica la tua preparazione	ECCELLENTE	ADEGUATO	PARZIALE
	☐	☐	☐

Link scheda di autovalutazione dello studente <https://forms.gle/ZMGwZbmTLks11bSa8>

Rubriche di valutazione

TITOLO UDA: “Indovina chi viene a cena.”	ALUNNO:
VALUTAZIONE PROCESSO	CLASSI PRIME

EVIDENZE/ CRITERI	DESCRITTORI	LIVELLO
Ricerca e selezione delle informazioni	L'alunno ricerca dati e informazioni con accuratezza e perizia , organizzando il lavoro in piena autonomia, originalità e creatività .	A
	L'alunno ricerca dati e informazioni pertinenti, organizzando il lavoro in modo appropriato e corretto .	B
	L'alunno ricerca dati e informazioni essenziali, organizzando il lavoro in modo accettabile .	C
	L'alunno ricerca dati e informazioni in modo frettoloso e superficiale e/o solo se sollecitato .	D
Interpreta e analizza situazioni-problema	L'alunno evidenzia profonda comprensione e interpretazione del compito/ situazione-problema. Il livello di analisi è OTTIMO e originale .	A
	L'alunno evidenzia adeguata comprensione e interpretazione del compito/ situazione-problema. Il livello di analisi è appropriato e corretto .	B
	L'alunno evidenzia sufficiente comprensione e interpretazione del compito/ situazione-problema. Il livello di analisi è SUFFICIENTE .	C
	L'alunno evidenzia semplice comprensione ed interpretazione del compito/ situazione-problema. Il livello di analisi è parziale e raggiungibile solo se guidato .	D
Rispetto dei tempi, organizzazione	L'allievo ha utilizzato in modo efficace e produttivo il tempo a disposizione, dimostrando un' OTTIMA capacità di organizzazione del lavoro.	A
	L'allievo ha utilizzato in modo appropriato e corretto il tempo a disposizione, dimostrando una buona capacità di organizzazione del lavoro.	B
	L'allievo ha utilizzato in modo consono il tempo a disposizione, dimostrando una adeguata capacità organizzativa.	C
	L'allievo ha utilizzato in modo dispersivo il tempo a disposizione dimostrando una carente organizzazione del lavoro.	D
Riflettere e comunicare le attività svolte	L'alunno riflette sulle attività svolte con ottimo senso critico. È in grado in MANIERA autonoma di ripercorrere l'intero processo di lavoro. Dispone di un repertorio lessicale vasto , comunicando in modo esperto e originale .	A

	L'alunno riflette sulle attività svolte con senso critico appropriato . È in grado in modo autonomo di ripercorrere l'intero processo di lavoro. Dispone di un repertorio lessicale adatto al contesto, comunicando in modo corretto .	B
	L'alunno riflette sulle attività svolte con senso critico adeguato . Se sollecitato , è in grado di ripercorrere l'intero processo di lavoro. Dispone di un repertorio lessicale familiare e comunica in modo comprensibile .	C
	L'alunno riflette sulle attività svolte in modo limitato . È in grado di ripercorrere l'intero processo di lavoro, solo se guidato . Dispone di un repertorio lessicale di base , comunicando in modo elementare .	D

A=LIVELLOAVANZATO	PUNTEGGIO
B=LIVELLOINTERMEDIO	PUNTEGGIO
C=LIVELLOBASE	PUNTEGGIO
D=LIVELLO INIZIALE	PUNTEGGIO

TITOLO UDA: “Indovina chi viene a cena.”	ALUNNO:
COMPITO DI REALTA’	CLASSE:

EVIDENZE/C RIT ERI	DESCRITTORI	LIVELL O
Rispondenza alla consegna, completezza	Il prodotto è pienamente rispondente ai parametri richiesti dalla consegna, è ricco di informazioni e contiene tutte le parti collegate tra loro in modo strutturato e coerente .	A
	Il prodotto è rispondente alle indicazioni della consegna e contiene informazioni appropriate e corrette . Le parti sono complete e collegate tra loro in modo più che soddisfacente .	B
	Il prodotto è rispondente alle indicazioni della consegna, ma contiene informazioni di base . Le parti sono sufficientemente complete e collegate tra loro.	C
	Il prodotto evidenzia lacune e risponde parzialmente alle indicazioni della consegna. Carenze nella completezza e coesione tra le parti.	D
Correttezz a e originalit à	Il prodotto è correttamente eseguito . Le scelte adottate rivelano un ottimo grado di originalità e creatività.	A
	Il prodotto è correttamente eseguito . Le scelte adottate mostrano un buon grado di originalità.	B
	Il prodotto è correttamente eseguito . Le scelte adottate sono sufficientemente originali.	C
	Il prodotto evidenzia carenze in merito alla correttezza di esecuzione.	D
Utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	L'alunno utilizza strumenti e tecnologie in modo esperto e originale .	A
	L'alunno utilizza strumenti e tecnologie in modo appropriato e corretto .	B
	L'alunno utilizza strumenti e tecnologie in modo accettabile .	C
	L'alunno utilizza strumenti e tecnologie in modo frettoloso e impreciso .	D
Linguaggio tecnico specifico, illustrazione e comunicazione	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, l'alunno utilizza un linguaggio tecnico specifico avanzato . La comunicazione è eccellente .	A
	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, l'alunno utilizza un linguaggio tecnico specifico corretto . La comunicazione è buona .	B
	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, l'alunno utilizza un linguaggio tecnico specifico semplice ma adeguato . La comunicazione è sufficiente .	C
	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, l'alunno utilizza un linguaggio tecnico specifico non sempre adeguato e preciso e nella comunicazione necessita del supporto del Docente, si esprime a fatica e non riesce ad esporre se non in modo molto superficiale .	D

A=LIVELLOAVANZATO	PUNTEGGIO
B=LIVELLOINTERMEDIO	PUNTEGGIO
C=LIVELLOBASE	PUNTEGGIO
D=LIVELLO INIZIALE	PUNTEGGIO